



Dazi, ultimatum di Trump all'Ue: rispetti accordo entro 4 luglio o tariffe aumentano

## Descrizione

(Adnkronos)

Ultimatum di Donald Trump all'Unione europea sui dazi: se Bruxelles non rispetterà l'accordo stipulato nel 2025 con gli Stati Uniti entro il 4 luglio, le tariffe aumenteranno in maniera vertiginosa. Ho avuto un'ottima conversazione telefonica con la Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, scrive Trump sul social Truth. Abbiamo discusso di molti argomenti, tra cui la nostra totale unità nel ritenere che l'Iran non potrà mai dotarsi di armi nucleari. Abbiamo concordato che un regime che uccide il proprio popolo non può controllare una bomba in grado di uccidere milioni di persone, afferma Trump evidenziando la linea comune tra Usa e Ue in relazione all'Iran.

Le note dolenti riguardano l'accordo commerciale tra le due sponde dell'Oceano Atlantico. Ho atteso pazientemente che l'Ue rispettasse i suoi obblighi derivanti dallo storico accordo commerciale siglato a Turnberry, in Scozia, il più grande accordo commerciale di sempre, afferma Trump ricordando l'intesa raggiunta un anno fa. In quella circostanza, dice il presidente americano, "stata fatta la promessa secondo cui l'Ue avrebbe rispettato la sua parte dell'accordo e, come previsto, avrebbe azzerato le tariffe. Per Washington, Bruxelles "inadempiente": Ho accettato di dare tempo all'Ue fino al 250° anniversario della nascita del nostro Paese, dice facendo riferimento alla data del prossimo 4 luglio. Altrimenti, purtroppo, le tariffe saranno subito incrementate in maniera vertiginosa, conclude.

Il nuovo aut aut arriva a meno di una settimana dal provvedimento annunciato da Trump in relazione alle auto e ai camion prodotti nell'Unione europea. Il primo maggio il presidente americano ha reso noto che in considerazione del fatto che l'Unione Europea non sta rispettando il nostro accordo commerciale pienamente concordato, la prossima settimana quindi già in questi giorni i dazi applicati all'Unione Europea per le auto e i camion che entrano negli Stati Uniti. Il dazio sarà aumentato al 25%. Il primo maggio la reazione dell'Ue è arrivata attraverso le parole di un portavoce della Commissione: Restiamo pienamente impegnati in una relazione transatlantica prevedibile e reciprocamente vantaggiosa. Se gli Stati Uniti adotteranno misure incompatibili con la Dichiarazione Congiunta, manterremo aperte tutte le nostre opzioni per proteggere gli interessi

---

dell'UE.

Il tema dei dazi sarà sul tavolo dell'incontro in programma domani tra il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, e il segretario di Stato americano, Marco Rubio. Abbiamo un rapporto franco, sereno, ha detto Tajani. Rubio non è competente per i dazi, ma la nostra posizione è sempre la stessa. Noi non vogliamo guerre commerciali. Ci auguriamo anche che faccia in fretta il Parlamento europeo ad approvare gli accordi firmati con gli Stati Uniti. Anche la mia famiglia politica, il Partito Popolare Europeo, vuole concludere in tempi più rapidi possibili. Parleremo di questo. Le guerre commerciali non servono, ha spiegato Tajani.

?

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

### Categoria

1. Comunicati

### Tag

1. Ultimora

### Data di creazione

Maggio 7, 2026

### Autore

redazione

default watermark